

*(I lavori iniziano alle ore 9.34 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 901 presentata dai Consiglieri Mighetti, Batzella, Bertola, Frediani e Valetti, inerente a "Disservizi ARFEA studenti rimasti a piedi"

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti.

Iniziamo i lavori del sindacato ispettivo con l'esame dell'interrogazione indifferibile e urgente n. 901, presentata dal Consigliere Mighetti, avente ad oggetto *"Disservizi ARFEA studenti rimasti a piedi"*.

La parola al Consigliere Mighetti per l'illustrazione.

MIGHETTI Paolo

Siccome mi pare di avere cinque interrogazioni e vedo l'Assessore Ferraris, che deve rispondere a due mie interrogazioni, chiedo se fosse possibile...

PRESIDENTE

Stavo cercando di andare per ordine e siccome avevo intravisto l'Assessore Balocco...

MIGHETTI Paolo

Se arriva, attendo.

PRESIDENTE

Grazie.

L'Assessore è arrivato.

La parola al Consigliere Mighetti per l'illustrazione.

MIGHETTI Paolo

Grazie, Presidente.

Questa interrogazione, seppur leggermente datata, è ancora attuale, purtroppo, in quanto i disservizi relativi al servizio di bus che collega Ovada ad Alessandria sono all'ordine del giorno.

Questa interrogazione si basava su un fatto riportato dalla stampa di Alessandria in cui si citava il caso dell'11 febbraio 2016, quando alcuni studenti erano rimasti appiedati dai mezzi di trasporto ARFEA senza alcun preavviso e senza alcun mezzo per raggiungere i luoghi di destinazione nei successivi minuti e nelle successive ore, tant'è che gli stessi genitori hanno dovuto sostituirsi, in un certo modo, al servizio pubblico.

In quest'interrogazione chiediamo quali siano gli intendimenti della Regione nei confronti di un servizio che viene erogato attraverso la Provincia di Alessandria, ma con fondi che partono dalla Regione Piemonte, che continua a generare dei disservizi sul territorio, il quale fino a pochi anni fa era collegato da una tratta ferroviaria locale che univa Ovada e Alessandria con un piccolo treno, che comunque dava un servizio essenziale per il territorio.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Mighetti, la ringrazio peraltro per il rispetto dei tempi.

Ricordo ai colleghi che abbiamo tantissime interrogazioni; se riusciamo a rimanere nei tempi anche per le risposte, sicuramente riusciremo a far partire il Consiglio in un orario che ci permetta di smaltire tutti i punti che abbiamo all'o.d.g., o perlomeno di provarci.

La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

BALOCCO Francesco, Assessore ai trasporti

Grazie, Presidente.

Consigliere Mighetti, ho una relazione della Provincia di Alessandria che mi dice di non avere avuto segnalazioni dal Comune di Ovada circa questi disservizi, però di avere constatato, attraverso l'esame dei *report* che normalmente vengono effettuati, questo disservizio del 5 febbraio: la corsa di Alessandria FS delle ore 7.17, con arrivo ad Ovada ad 8.07, non è stata effettuata a causa di un guasto del mezzo.

In generale, la situazione del servizio in provincia di Alessandria è certamente non delle migliori, tant'è che la Provincia stessa ha deciso di chiudere definitivamente l'attuale contratto, che scade nel settembre 2016, con l'attuale Consorzio SCAT, con cui, tra l'altro, ci sono contenziosi, ormai, costanti e continui già da diversi anni. Poi, la situazione è particolarmente complicata in quanto, nel 2013, in seguito alla sentenza del TAR, la Regione fu obbligata a compensare ARFEA con un compenso retroattivo di un milione e 290 mila euro, successivamente, anche su sollecitazione della Regione, dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea. Quindi, in questa situazione si aggiunge quest'ulteriore contenzioso, che, tra l'altro, evidentemente, pone una condizione di precarietà almeno di una azienda in capo a questo Consorzio.

Certamente, la situazione è già stata affrontata ed è seguita direttamente dall'Agenzia della mobilità piemontese, insieme alla Provincia di Alessandria; evidentemente, dovrà portare, anche se in una prima fase, ad espletare nuovamente una gara sul territorio.

Per quanto riguarda la questione della riapertura dell'Alessandria-Ovada, le ricordo che già nella delibera 2015, in cui si ipotizzava l'organizzazione delle future gare ferroviarie, ancora con il Documento Unico di Programmazione (DUP) di pochi mesi fa, è stata ribadita l'intenzione che, in sede di procedura di gara, sia valutata la possibilità di inserire negli stessi lotti di gara, congiuntamente a quelli delle autolinee, anche servizi ferroviari da affidare ad un unico soggetto imprenditoriale, deve trattarsi di servizi facilmente enucleabili del rimanente servizio ferroviario, pur attualmente sospesi, e tra le altre si cita anche questa.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

OMISSIS

*(Alle ore 11.16 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(La seduta ha inizio alle ore 11.16)